



Primo Piano - Milano: ragazza 22enne denuncia il figlio di La Russa per molestie sessuali

Milano - 07 lug 2023 (Prima Notizia 24) Secondo la difesa, non ci sono state costrizioni. Il Presidente del Senato: "Ho la certezza che mio figlio Leonardo non abbia compiuto alcun atto penalmente rilevante".

Leonardo Apache La Russa, terzogenito del Presidente del Senato Ignazio, è stato denunciato da una ragazza di 22 anni con l'accusa di molestie sessuali. E' quanto riferisce il Corriere della Sera. Le violenze si sarebbero verificate dopo una sera in discoteca. Secondo la difesa del ragazzo, però, non ci sono state costrizioni. La ragazza ha detto che avrebbe incontrato Leonardo la sera del 18 maggio, in discoteca, per poi aggiungere di non ricordare quanto avvenuto dopo l'incontro, e dopo aver bevuto due drink, per poi risvegliarsi il giorno dopo in "assoluto stato confusionale". La ragazza ha aggiunto che avrebbe chiesto al giovane cosa fosse accaduto, e lui le avrebbe risposto che c'era stato un rapporto sessuale "sotto effetto di sostanze stupefacenti". La ragazza, quindi, si è recata all'Ospedale Mangiagalli, dove le sono state riscontrate un'ecchimosi al collo, una contusione alla coscia e la positività alla cocaina, assunta prima di entrare in discoteca. La difesa del ragazzo, affidata dai La Russa all'avvocato Adriano Bazzoni, ha fatto sapere che "non vi fu alcuna forma di costrizione". "Leonardo è molto scosso ed esclude che la ragazza possa aver detto qualcosa del genere nei suoi confronti, così come esclude di aver avuto rapporti insieme ad una terza persona. Quanto a quello che la ragazza avrebbe consumato, non solo esclude di averglielo offerto, ma, qualora si vedesse attribuire questo tipo di condotta, si vedrebbe costretto a sporgere denuncia", ha sottolineato il legale. La denuncia è stata depositata in Procura a Milano all'inizio di questa settimana, per cui l'indagine è all'inizio, e non sono ancora stati individuati e ascoltati i testimoni. E' anche necessario vedere se le telecamere di videosorveglianza del club e dell'abitazione hanno registrato immagini, e se queste siano ancora in memoria. Sulla vicenda stanno indagando il Procuratore aggiunto Letizia Mannella e la pm Rosaria Stagnaro, insieme con il Procuratore Marcello Viola. Le indagini sono condotte dagli uomini della Squadra Mobile, diretti dal comandante Marco Calì. Le indagini, però, sono complicate dalla fuga di notizie. Gli inquirenti, tra l'altro, non hanno ancora ascoltato la vittima, e si stanno cercando le immagini di videosorveglianza anche per risalire a un terzo ragazzo, amico del figlio del Presidente del Senato, che avrebbe consumato un rapporto sessuale con la ragazza, sebbene quest'ultima non l'abbia visto e non lo ricordi. "Dopo averlo a lungo interrogato ho la certezza che mio figlio Leonardo non abbia compiuto alcun atto penalmente rilevante". Così il Presidente del Senato e papà di Leonardo, Ignazio La Russa. "Conto sulla Procura della Repubblica verso cui, nella mia lunga attività professionale ho sempre riposto fiducia, affinché faccia chiarezza con la maggiore celerità possibile per fugare ogni dubbio", prosegue. "Di sicuro lascia molti interrogativi una denuncia presentata dopo

quaranta giorni dall'avvocato estensore che – cito testualmente il giornale che ne dà notizia – occupa questo tempo “per rimettere insieme i fatti”, e “lascia oggettivamente molti dubbi il racconto di una ragazza che, per sua stessa ammissione, aveva consumato cocaina prima di incontrare mio figlio. Un episodio di cui Leonardo non era a conoscenza. Una sostanza che lo stesso Leonardo sono certo non ha mai consumato in vita sua”. Il Presidente del Senato aggiunge di aver visto la giovane “al mattino, seppur fuggevolmente. Appariva assolutamente tranquilla”. Dunque, c'è stata una “forte reprimenda rivolta da me a mio figlio per aver portato in casa nostra una ragazza con cui non aveva un rapporto consolidato. Non mi sento di muovergli alcun altro rimprovero”.

(Prima Notizia 24) Venerdì 07 Luglio 2023